

Economia italiana. Boccia: “Serve un piano shock: apriamo i cantieri per ripartire. Il governo è ostile all’industria”

ROMA - Un «piano shock» per far ripartire l’economia. Vincenzo Boccia, presidente della Confindustria, propone di aprire subito i cantieri delle opere già finanziate. «Il che — spiega in questa intervista — non avrebbe alcun impatto sul deficit pubblico e creerebbe centinaia di migliaia di nuovi posti di lavoro».

Presidente, Fitch ci ha graziati confermando il rating ma descrivendo uno scenario negativo e impietoso: aumento del debito, difficoltà delle banche, scarsi investimenti e soprattutto rischio di elezioni anticipate. Il governo ha interpretato la conferma del rating come il riconoscimento della solidità della nostra economia. Lei cosa pensa?

«Siamo di fronte a un oggettivo ed evidente rallentamento dell’economia — globale, europea, tedesca — e i dati di dicembre e gennaio ci confermano che purtroppo subiamo quest’andamento più di tutti. Negare l’evidenza e la realtà non serve. Esserne consapevoli è la preconditione per reagire quanto prima».

Quanto prima cosa vuole dire? Prima delle elezioni europee di maggio?

«Vuol dire fare presto, assolutamente prima del voto»...

Continua a leggere su [la Repubblica](#)